

Origine



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N° ...35.../...07...

Atti n° 88229/07/2.8/05/8124

CONSIGLIO DIRETTIVO

Seduta del ..1..7.LUG..2007

Presidente *BRUNA BREMBILLA*

Vice Presidente *GIACOMO BERETTA*

Consiglieri

CARLA ANDENA

ANTONELLO PATTÀ

GIANCARLO CAPELLI

DARIO OLIVERO

RENATO CIPOLLA

PAOLO ROMITI

PAOLO DEL NERO

FRANCO TAGLIAFERRI

ANDREA GAIARDELLI

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

Oggetto: Parere di conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano relativo allo studio di fattibilità di una nuova bretella stradale da realizzarsi in Comune di Cusago tra Via Bareggio e Via De Gasperi (deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dr Cristina Melchiorri

L'atto si compone di 6 pagine di cui _____ pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la L.R. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree protette regionali. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e successive modifiche e integrazioni, in particolare, l'art. 1, comma 6 della l.r. 28 febbraio 2000, n. 11 "nuove disposizioni in materie di aree regionali protette" che ha posto in capo alla Giunta Regionale l'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei parchi regionali;

Visto il D. Lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Vista la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio";

Vista la L.R. 23 aprile 1990, n. 24 "Istituzione del Parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 7/818 del 03.08.2000 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000;

Preso atto che:

- con nota pervenuta in data 11 aprile 2007 Prot. Gen. n. 88229 l'Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano riceve, da parte del Comune di Cusago, la convocazione alla prima seduta della Conferenza di Servizi per la valutazione preliminare del Progetto di una nuova bretella stradale da realizzarsi tra la via Bareggio e la via Cusago e il relativo studio di fattibilità;
- durante la Conferenza di Servizi, del 15 maggio 2007, l'Ente gestore del Parco riceve ulteriore documentazione integrativa necessaria per l'espressione del parere di conformità del progetto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;

Considerato che:

- il Comune di Cusago esprime la necessità di deviare il traffico veicolare e dei mezzi pesanti dal centro abitato in prospettiva dell'ampliamento della Cava C.na Bosco, previsto dal Piano Cave della Provincia di Milano approvato con D.c.r. n. VIII/166 del 16 maggio 2006, e in previsione dell'espansione della zona residenziale e produttiva secondo le prescrizioni del PRG vigente;
- Il Piano Cave vigente prevede l'espansione dell'ATE (sabbia e ghiaia) "g33-C2" (Ex ATE g34) – Cava C.na del Bosco e dell'annesso giacimento "g33" ubicati in Comune di Cusago;
- il Piano Cave vigente prevede per l'ATE (sabbia e ghiaia) "g33-C2" di condizionare il rilascio dell'autorizzazione provinciale alla coltivazione al fatto che, in sede di progetto di gestione produttiva dell'ATE, venga individuata in accordo con il Comune interessato e con l'Arpa la viabilità relativa all'ATE stesso;
- il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano con Deliberazione n. 47/2003 *"Proposta di Piano Cave Provinciale: parere in merito alla compatibilità ambientale riferita alle aree impegnate dagli ampliamenti previsti, la destinazione finale, le prescrizioni sul recupero ambientale e paesaggistico delle medesime nell'ambito del Parco Agricolo Sud Milano"* per l'ex ATE g34 (C.na del Bosco-CUS1/c1) osservava quanto segue:

“relativamente all’area di giacimento sfruttabile contiguo all’ambito estrattivo esistente, l’estensione prevista ad est, come a sud, comprende i territori azzonati nell’ambito dell’art. 1 delle NTA del PTC in vigore “Proposta di parco naturale”.

Riguardo l’area di risorsa sfruttabile, questa si sviluppa, in direzione sud su territori azzonati nell’ambito dell’art. 1 delle NTA del PTC in vigore “Proposta di parco naturale”; mentre in direzione nord gli stessi interessano una zona identificata in ambito di art. 25 delle NTA del PTC in vigore”.

- nell’ambito della predisposizione del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) l’Amministrazione Comunale di Cusago ha proposto l’ipotesi progettuale oggetto del presente parere ritenendola idonea ad affrontare il problema rilevato dell’elevato flusso di traffico all’interno del centro abitato;

- la nuova strada di collegamento tra la via Bareggio e la via De Gasperi si colloca lungo il limite della zona edificata esistente e di prossima realizzazione ed è classificata come strada urbana di quartiere di categoria E ai sensi del DM del 05/11/2001;

- l’intervento prevede l’inserimento di una nuova bretella stradale e l’inserimento di due nuove rotonde poste in corrispondenza delle intersezioni con la via Bareggio e la Via De Gasperi;

Considerato inoltre che:

- l’area interessata dalla nuova bretella stradale ricade all’interno del perimetro del Parco Regionale Agricolo Sud Milano, istituito con L.R. n. 24/1990 e regolamentato dalle NTA del PTC approvato con DGR n. 7/818 del 3/08/2000;

- la normativa tecnica del PTC del Parco, ai sensi dell’art. 24 comma 2, classifica il comprensorio del parco stesso in territori e, al loro interno, individua ambiti elementi ed aree soggetti a specifica disciplina di tutela territoriale;

- l’area interessata dalla nuova bretella stradale ricade nei *“Territori agricoli di cintura metropolitana”*, ex art. 25, ed è specificatamente individuata come *“Zona di tutela e valorizzazione paesistica”* e in quanto tale disciplinata dall’art. 34 delle stesse norme;

- in base all’art. 25, comma 2 lettera a) *“devono essere conservate nella loro integrità e compattezza le aree agricole, favorendone l’accorpamento e il consolidamento ed evitando quindi che interventi per nuove infrastrutture, impianti tecnologici, opere pubbliche e nuova edificazione comportino la frammentazione o la marginalizzazione di porzioni di territorio di rilevante interesse ai fini dell’esercizio delle attività agricole o della fruizione sociale del parco;*

- in base all’art. 25, comma 2 lettera e) *“deve essere garantita la continuità e l’efficienza della rete idrica, conservandone i caratteri di naturalità”;*

- l’art. 34 delle norme del PTC prevede che l’Ente gestore del Parco privilegi per questo ambito *“interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione”;*

- il nuovo asse stradale percorre un ambito territoriale ricco di fontanili attivi (fontanile Bragascino, fontanile Branzino, fontanile Busca, fontanile Cicogna, fontanile Corora, fontanile Ghiglio, fontanile Orenella, fontanile Pobbia) disciplinato dagli artt. 41 e 42 del PTC del Parco;

- in base all'art. 42 il sistema delle acque irrigue, costituito anche dalle rogge provenienti dai fontanili, "è interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco". L'articolo esclude opere di copertura, di intubamento, di rettifica o di impermeabilizzazione degli alvei;

- in base all'art. 41, comma 6 "entro una fascia minima di m. 10 dal limite della incisione morfologica della testa e lungo l'asta del fontanile, almeno per il primo tratto di derivazione di m. 200, deve essere mantenuta la vegetazione spontanea ed eventualmente deve essere sostituita con vegetazione autoctona; in questa fascia possono essere realizzati, previo parere dell'ente gestore... esclusivamente percorsi pedonali nel massimo rispetto delle caratteristiche ambientali dei siti";

- l'art. 41 comma 7 indica che "l'ambito dei fontanili e le relative aree di rispetto, per le quali è vietata ogni opera di trasformazione, sono definiti transitoriamente da una fascia non inferiore a m. 50 misurati dall'orlo della testa".

Valutata l'importanza, in un ambito particolarmente ricco di valori ambientali quale quello interessato dalla nuova bretella stradale, di perseguire:

- la tutela e valorizzazione e il rafforzamento dei caratteri del paesaggio agrario;
- la conservazione delle aree agricole nella loro integrità e compattezza;
- la conservazione del sistema delle acque irrigue in termini di continuità, di efficienza e di mantenimento dei caratteri di naturalità delle sponde;
- la tutela dei fontanili attivi esistenti e degli ambiti vegetazionali e idrogeologici connessi agli stessi e alle relative aste;

Vista la relazione tecnica predisposta dall'Arch. Chiara Ferrari, Esperto di Pianificazione Tecnica del Parco Agricolo Sud Milano, in data 08 giugno 2007, in atti;

Visto il parere espresso dal Direttore del Parco Agricolo Sud Milano, Dott.ssa Cristina Melchiorri, in data 2.6.2007 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'esame della pratica, si ritiene di approvare la delibera come immediatamente eseguibile;

Udito il relatore

Con voti favorevoli 11, contrari 2, astenuti 1 espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- 1) di esprimere **parere di non conformità** dello studio di fattibilità della nuova bretella stradale da realizzarsi in Comune di Cusago tra via Bareggio e via De Gasperi al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;
- 2) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio secondo le disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ente;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Cusago;
- 4) di avvertire che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71 n. 1199.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente **deliberazione immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/00.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria	Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va
IL RAGIONIERE CAPO	IL DIRETTORE
Data.....	Data <i>20 GIU. 2007</i>
	<i>[Signature]</i>

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

CERTIFICATO DI INZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li. **30 LUG. 2007**

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:
 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
 per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li. **22 AGO. 2007**

22 AGO. 2007

Esposta all'Albo pretorio dal **30/7** al **14/8/07**
senza seguito d'opposizione

IL DIRIGENTE DELL'ARCHIVIO
GENERALE

[Signature]